



ORIENTAMENTO

La Cgil di Parma ha recentemente attivato un servizio di orientamento al lavoro (SOL), rivolto agli iscritti, precari e disoccupati. Si tratta di un'assistenza gratuita, che parte dall'esperienza del lavoratore.



CATEGORIE

Sono 11 le categorie della Cgil di Parma: la più numerosa è la FLAI (lavoratori dell'agroindustria), con 5.724 iscritti. Seguono la FILCAMS (commercio) e Fiom (metalmecanica) e Funzione Pubblica.

è dell'anno seguente l'approvazione dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Negli anni i temi sono cambiati, sono cambiate le lotte, è cambiata la stessa CGIL, che si trova oggi a combattere battaglie molto diverse da quelle che il passato proponeva: oltre alla ormai onnipresente crisi economica, i punti più caldi riguardano i diritti lavorativi dei migranti, il lavoro sempre più precario e sempre più difficile da trovare o mantenere, le cosiddette "morti bianche". Ed

Crisi economica, migranti, lavoro nero, diritti degli atipici sono le criticità

è cambiata, la CGIL, anche come fisionomia degli stessi tesserati: secondo il rapporto sul tesseramento 2008, crescono soprattutto gli immigrati (+ 30%), le donne (+ 6%) e i giovani sotto i trent'anni (+ 13%). In particolare, i 300.000 immigrati iscritti fanno della CGIL il sindacato con più rappresentanza in questo settore, ed è quindi ovvio che l'attenzione su questi temi si sia fatta molto più concreta. Ma il dato in qualche modo più significativo riguarda la crescita dei lavoratori attivi, in aumento di 33.783 unità



(+1,25%) rispetto all'anno precedente, che già aveva registrato una loro adesione molto alta. In tempi di crisi economica e di disoccupazione che cresce giorno dopo giorno, questa cifra è sicuramente sorprendente. Ma l'intera vitalità del sindacato è sottolineata dai tesserati complessivi, che toccano la cifra di cinque milioni e settecentomila, con un incremento numerico sul 2007 di 37.000 unità circa. Le regioni più "virtuose", in questo aumento, sono la Sardegna (+2,90%), la Puglia (+1,45%), il Veneto (1,09%), il Lazio (+0,94%). Fra le regioni piccole spicca il dato della Basilicata (+3,01%), del Molise (+2,89%), e quello dell'Alto Adige (+1,07%). Tuttavia, tra tanti cambiamenti, rimane ferma la fondamentale importanza che il sindacato riveste a tutela dei lavoratori e come perno democratico del sistema Italia. Qualunque sia la strada che, a maggio, deciderà di intraprendere.

40 mila gli iscritti alla SPI il sindacato dei pensionati della Cgil di Parma: sono la maggioranza del totale di 75 mila iscritti

37 mila le donne iscritte alla Cgil di Parma. di queste 14.832 sono in attività e 22.382 sono iscritte alla SPI

19% la percentuale di crescita della categoria Filcams, che comprende commercio e servizi in un anno

12 i congressi territoriali che si sono svolti nella provincia di Parma dal 19 al 26 febbraio

DI PARIDE FACCINI

Ex presidente provinciale Fiom



Novità e sfide da raccogliere

Abbiamo parlato della CGIL, del suo congresso, del passato e del futuro del più importante sindacato italiano, come numeri, storia e tesserati, con Paride Faccini, che nella CGIL stessa ha trascorso un'intera vita: e anche con incarichi importanti, come Segretario provinciale della CGIL Parma di Federmezzadri fino al 1961, e poi come Segretario, sempre provinciale, della Fiom (Metalmecanici) fino al 1981. «Si discute molto sull'importanza o meno dei sindacati nella società attuale, ma io credo che sia sbagliato il termine: il sindacato non è importante, è indispensabile. Questo Congresso sta passando sotto silenzio, e la CGIL si ritrova isolata e scollegata da tutto il mondo politico, soprattutto da quella sinistra, Partito Democratico e non solo, che dovrebbe fare da punto di riferimento. Ecco allora che, per il futuro, credo sia necessaria per prima cosa la rottura di questo isolamento. Poi si dovranno elaborare progetti complessi e a lunga gittata per difendere i lavoratori, partendo dal rilancio dei consumi, e quindi dalla difesa dei salari e delle pensioni, per arrivare al tema dell'immigrazione, facendo emergere il lavoro nero in cui molti di questi derelitti finiscono con lo sprofondare. Anche se, io credo, la lotta primaria sia quella per fare sì che si torni alla contrattazione collettiva, che oggi è ormai sparita. Il primo risultato che dovrebbe emergere da questo congresso - continua Faccini - è il dialogo con gli altri sindacati: la rottura del fronte unito sindacale era l'obiettivo dei governi di destra che hanno governato in questi anni, ed è perfettamente riuscito. E così, anche da questo punto di vista, la CGIL si è ritrovata isolata, e la cosa mi fa particolarmente dispiacere, ricordando le lotte unitarie del passato». «Vorrei chiudere con una parola su Bertoletti, che qui a Parma ha lavorato molto bene, anche se è riduttivo dire così: si è ritrovato infatti ad operare in un contesto particolarmente difficile, ma ha saputo mantenere il timone dritto e ad affrontare in maniera corretta i temi più scottanti». [M.S.]

AUMENTANO LE DONNE E GLI STRANIERI

Anche a Parma crescono gli iscritti, soprattutto nei servizi

■ Anche la CGIL di Parma sta aumentando il numero di iscritti nelle proprie fila. Il totale dei tesserati per il 2009 è di 75.304, con un incremento dello 0,73% rispetto al 2008. In particolare, aumentano le donne in attività (14.832 contro le 14.067 del 2008, incremento del 5,44%) e gli extracomunitari, da 7.022 a 7.948, 13,19% in più sull'anno precedente. Il totale di nuovi iscritti per l'anno 2009 è di 11.812 unità. Colpisce in particolare l'incremento dei soli lavoratori attivi, i quali crescono del 2,92%, passando da 34.068 tesserati a 35.062. Tra le categorie interne al sindacato, chi cresce di più è la FILCAMS, il sindacato dei lavoratori del commercio, del turismo e dei servizi, con un 19,72% in più di iscritti rispetto all'anno precedente.



IL SEGRETARIO USCENTE PAOLO BERTOLETTI, SOPRA LAVORO 2.0